

12,25	Fondo, 4x10km mista uomini Rai3/EuroSport
14,30	Tennis, torneo Wta di Doha EuroSport
18,00	Volley, Macerata-Padova SkySport3
20,30	Volley, Verona-Perugia SkySport3
20,30	Calcio, Uefa: Stoccarda-Parma La7
20,30	Calcio, Uefa: Auxerre-Ajax EuroSport
20,45	Basket, Real Madrid-Pesaro SkySport2
21,00	Calcio, Uefa: Feyenoord-Sporting Lisbona SI
22,00	Controluce: «Livorno e bastA» SkySport1
22,30	Basket, Siena-Zagabria (differita) SkySport2

Tennis «estremo»: Federer-Agassi in cima al mondo

Match di esibizione su una piattaforma posta a 211 metri sul mare del Golfo Persico



DUBAI Esibizione in alta quota per lo svizzero Roger Federer e per lo statunitense Andre Agassi. I due tennisti hanno approfittato del giorno di riposo nel torneo del Dubai per allenarsi sulla piattaforma dell'hotel Burj Al Arab, normalmente destinata all'atterraggio degli elicotteri, a 211 metri di altezza sopra il Golfo Persico. L'albergo, il più lussuoso al mondo e l'unico con "sette stelle", si erge su un'isola artificiale in mezzo al mare e raggiunge i 312 metri d'altezza. La piattaforma è stata trasformata in un campo da tennis dove i due campioni hanno provato qualche scambio. «È stata un'esperienza assolutamente fantastica» ha commentato Agassi. Dello stesso parere anche Federer: «La vista là sopra è sorprendente - ha detto Federer - Quando ho chiesto di giocare là sopra non avrei mai immaginato che sarebbe stato così emozionante».

Il vice procuratore federale Alberto Fumagalli ha richiesto la retrocessione del Modena, ribadendo le richieste già formulate l'estate scorsa, e la squalifica di tre anni per il presidente Romano Amadei e il ds Doriano Tosi, alla commissione disciplinare della Lega Calcio, in relazione all'accusa di tentato illecito nella gara Chievo-Modena del 2 febbraio 2004. Per il calciatore Antonio Maresca, già condannato a tre anni e per il quale erano già stati richiesti altri tre anni di squalifica, il procuratore ha richiesto al presidente della commissione, Stefano Azzali, di tenere conto della sanzione già inflittagli.

Modena

CD MUSICA

Classica da collezione

RUBINSTEIN
Chopinin edicola
il 5° Cd

con l'Unità a € 5,90 in più

lo sport**CD MUSICA**

Classica da collezione

RUBINSTEIN
Chopinin edicola
il 5° Cd

con l'Unità a € 5,90 in più

Champions: Ancelotti ride, Mancini meno

Massimo Solani

Manchester sorride ancora una volta al Milan che vincendo per 1-0 contro i Red Devils (per la prima volta nella sua storia) si porta a casa una buona fetta di qualificazione grazie al gol di Hernan Crespo e al goffo assist di Carroll che serve all'argentino su un piatto d'argento la palla della vittoria. Fa troppo poco il Manchester per guadagnare la vittoria anche perché nell'occasione che conta staccano la partita sia Wayne Rooney che Cristiano Ronaldo, tanto attesi alla vigilia quanto impalpabili in campo.

L'erba dell'Old Trafford ha un profumo indimenticabile per Ancelotti ma il vento freddo di Manchester, questa volta, porta con sé una neve fastidiosa che allontana i ricordi della finale vincente di maggio 2003 contro la Juventus. Alla cartolina commemorativa manca Shevchenko, inchiodato al letto con un paio di piacche sulle ossa della faccia, e in attacco il peso dei rossoneri lo deve sopportare tutto Hernan Crespo. Neveva, si diceva, e allora è quasi naturale che Ancelotti ritiri fuori "l'Albero di Natale" (con Rui Costa e Kakà a sostegno dell'argentino) messo di corsa in soffitta per via delle lamentele presidenziali. L'erba di Manchester avrebbe un profumo particolare anche per Jaap Stam che dalle parti dell'Old Trafford ha fuorreggiato per quattro stagioni con la maglia dei Red Devils. La serata dell'olandese, però, si guasta quasi subito per un infortunio muscolare rimediato durante il riscaldamento che lo obbliga a sedersi in panchina. Spazio allora a Cafu che con Nesta, Maldini e Kaladze difende la porta di Dida dallo spauracchio di Wayne Rooney. Come previsto non c'è invece Van Nistelrooy che Ferguson preferisce non rischiare al rientro dal lungo infortunio.

Da pronostico, il Manchester dovrebbe schiacciare il Milan nella sua metà campo sulle ali dell'entusiasmo, ma la prima emozione della serata (se si esclude la contestazione dei tifosi a Malcolm Glazer, il magnate americano che vorrebbe comprare i Red Devi-



Crespo esulta dopo aver realizzato la rete della vittoria del Milan sul Manchester



La gioia Martins dopo il gol del vantaggio interista sul Porto campione d'Europa

**L'Inter non ha perso il vizio
Nerazzurri rimontati ancora**

Giuseppe Caruso

ls) la regala Seedorf con una punizione che scheggia la traversa dopo 8'. I Red Devils non stanno a guardare e tre minuti più tardi Scholes grazie a Dida da buona posizione dopo una fuga di Fortune portoghese apre spazi enormi che il sud africano Fortune in contropiede al 37' non sfrutta mettendo a lato, a Dida battuto, un pallonetto dal limite dell'area.

Il pubblico dell'Old Trafford invoca Van Nistelrooy e sir Alex Ferguson

L'Inter si conferma maestra nel buttare via partite già vinte e si fa rimontare da un mediocre Porto, che riesce nella rara impresa di segnare un gol senza quasi tirare in porta. La responsabilità principale per il pareggio è sulle spalle di Francesco Toldo, che conferma di non essere più il portiere di una volta e spiana la strada agli avversari con una pappera.

Mancini si affida al suo 4-4-2, con Cristiano Zanetti e Cambiasso a formare la cerniera centrale e Martins in coppia con Adriano. Il Porto deve rinunciare allo squalificato Diego (il trequartista brasiliano che ha sostituito Deco) ed al vecchio Jorge Costa e si schiera con

poggiare in rete.

I padroni di casa reagiscono immediatamente con una conclusione da fuori area di Maniche alzata sopra la traversa da Toldo, ma poi si spengono lentamente. Al 28' Bosingwa, un centrocampista, è costretto a lasciare il terreno, sostituito da Luis Fabiano, una punta, il cui ingresso fa schierare i biancoblu con un 4-3-3. Il Porto però continua a non creare pericoli per la porta di Toldo, mentre i nerazzurri sprecano un paio di buone situazioni con Cambiasso e Adriano per troppa leziosità.

I campioni d'Europa iniziano la ripresa con un atteggiamento molto più aggressivo e costringono l'Inter sulla difensiva. Al 5' una conclusione di Quaresma dal limite impatta fortunosamente sulle gambe di Cristiano Zanetti, che così evita problemi più seri. Il Porto continua a spingere senza però rendersi pericoloso, ma trova lo stesso il gol grazie alla gentile collaborazione di Toldo che al 16' sbaglia prima l'uscita e poi l'intervento riparatore sull'assist di Costinha che serve Ricardo Costa piazzato sulla linea di porta e pronto ad appoggiare in rete.

Chi si aspetta una reazione rabbiosa da parte dell'Inter rimane deluso, perché i nerazzurri non vanno oltre qualche buon fraseggio. Al 26' Mancini toglie Veron ed inserisce Emre, dirottando Stankovic a destra. La gara si trascina stancamente, senza nemmeno grandi giocate individuali. Al 36' Adriano, dopo un'altra brutta prestazione, viene sostituito da Vieri. L'Inter ha una fiammata nel finale e va vicina al gol in due occasioni. Prima con Martins che, servito da Vieri, tira addosso al portiere poi, sull'angolo successivo con Cambiasso; anche la sua conclusione si infrange su Victor Bahia. Non succede più nulla, giusto il tempo per recriminare.

TUTTI I RISULTATI DI IERI
Barcellona-Chelsea 2-1
Werder Brema-Lione 0-3
Manchester Utd-Milan 0-1
Porto-Inter 1-1

in
breve

- Basket, Top 16 di Eurolega Ko Foritudo e Benetton
 Nella prima giornata della seconda fase dell'Eurolega sconfitte per Benetton e Climamio. Treviso è stata battuta ad Atene dall'Aek 83-75 mentre Bologna ha perso 94-84 in Spagna dal Tau Ceramica.

- Volley, in Coppa Italia bene Vibo e Treviso
 Le prime semifinaliste della delta Tim Cup A1 sono il Tonno Callipo Vibo Valentia (3-0 sulla Coppa Piacenza) e il Sisley Treviso (3-0 all'Itas Diatec Trentino).

- Basket, Roma sul mercato Preso Evtimov in prestito
 La Lottomatica Roma si è accordata con il Caja San Fernando Siviglia per il prestito dell'ala-centro franco-bulgara Vassil Evtimov (28 anni, 2,05 m) che aveva giocato in Italia, con la Foritudo Bologna nel 2001.

- F1, pioggia sulle prove Schumi miglior tempo
 La pioggia ha disturbato la giornata di test F1 ieri a Valencia. Sull'assist bagnato il miglior tempo è stato realizzato da Michael Schumacher su Ferrari (1'21"766). Alle sue spalle il compagno Rubens Barrichello (1'23"636), poi la McLaren di Pedro De la Rosa (1'24"309) e infine la Williams di Nick Heidfeld (1'26"582).

- Petacchi non si ferma più secondo successo in Spagna
 Secondo successo consecutivo su due tappe, alla Vuelta Valenciana, per Alessandro Petacchi. Lo spezzino della Fassa Bortolo ha vinto infatti la frazione Xabia-Porto Sagunto (178 km) battendo in volata lo spagnolo Lopez Galvez (Illes Balears) e il brasiliano Pagliarini (Liquigas-Bianchi), e grazie agli abbuoni ha conquistato anche la maglia di leader.

Armando Gozzini, responsabile dello staff sanitario, arrestato martedì notte a Manchester. Secondo l'accusa avrebbe importunato una massaggiatrice

Finisce in cella la trasferta del medico del Milan

Francesco Luti

MANCHESTER Trasferta movimentata quella del Milan a Manchester. Nella notte tra martedì e mercoledì, Armando Gozzini, 44 anni, medico sociale dei rossoneri e assessore di Forza Italia al comune di Segrate, è stato arrestato con l'accusa di "atti osceni" nei confronti di una dipendente dell'albergo che ospitava la squadra.

Il responsabile dello staff sanitario, come di consueto al seguito del club, impegnato in Inghilterra per disputare gli ottavi di finale della Champions League nella se-

rata di ieri era ancora agli arresti. Gozzini, assessore alla sanità e ai servizi sociali del comune dell'hinterland milanese, nonché presidente della "MilanoSport spa", azienda che gestisce direttamente 32 impianti sportivi nel comune di Milano (tra cui il Palalido e il velodromo Vigorelli), è nello staff rossonero dall'avvento della famiglia Berlusconi (1987) e, dal 2003, ricopre l'incarico di responsabile dei medici rossoneri. Era stato lui, sabato scorso a prestare i primi soccorsi ad Andryn Shevchenko dopo il grave infortunio occorso all'ucraino nella notturna contro il Cagliari.

Il professionista, che ha ricoperto il ruolo di responsabile della direzione medica di presidio del dipartimento di salute mentale dell'Ospedale Fatebenefratelli, in passato è stato rappresentante della Provincia di Milano nel consiglio di amministrazione della "Rete civica di Milano" ed è considerato uno dei "fedelissimi" dell'ex presidente Ombretta Colli, ex presidente della provincia.

L'uomo è ancora in cella, dopo che una donna che lavorava nell'hotel, una massaggiatrice, l'ha accusato di aver compiuto atti osceni mentre lei gli stava praticando un massaggio.

Il presunto incidente di «esposizione oscena» sarebbe avvenuto nel centro benessere del Lowry Hotel, poco distante dallo stadio di "Old Trafford", dove Maldini e compagni preparavano la sfida alle "furie rosse".

«La persona che è stata fermata per questo incidente è attualmente interrogata in una stazione della polizia a Salford», ha detto un portavoce della polizia di Greater Manchester, aggiungendo di non poter fare ulteriori commenti perché «È ancora in corso un'indagine di polizia». Dopo un pomeriggio trascorso in attesa di una possibile soluzione "soft" del-

la vicenda il club di Via Turati ha emesso uno stringato comunicato ufficiale, proprio nell'imminenza dell'impegno all'"Old Trafford". «La società Milan - fanno sapere i dirigenti rossoneri - desidera esprimere la sua piena fiducia nei confronti del suo medico sociale, dottor Armando Gozzini. Il dottor Gozzini è un uomo della più alta statura professionale e morale. Il Milan - continua il comunicato - crede che sia inconcepibile che lui possa essere stato coinvolto nelle azioni delle quali è stato accusato. La società spera di vedere una rapida e soddisfacente conclusione della vicenda».

ESTRAZIONE DEL LOTTO

BARI	60	31	24	79	36
CAGLIARI	51	79	10	44	33
FIRENZE	65	29	54	84	58
GENOVA	57	58	68	49	89
MILANO	37	47	35	1	57
NAPOLI	8	38	42	19	20
PALERMO	36	31	73	62	27
ROMA	17	38	86	56	74
TORINO	24	1	83	85	29
VENEZIA	13	25	42	26	69

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

	8	17	36	37	60	65	13	JOLLY
Montepremi	€ 6.002.656.16							
Nessun 6 Jackpot	€ 41.580.647.53							
Nessun 5+1 Jackpot	€ 3.760.281.02							
Vincono con punti 5	€ 40.017.71							
Vincono con punti 4	€ 458.39							
Vincono con punti 3	€ 11.95							